A.O.B.
ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA ONLUS

Anno 1 - N. 2 - Novembre 2008
Reg. Tribunale di Bergamo
n. 17/2008 del 24/04/2008

Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) art. 1 comma 2 DCB Bergamo

A FIANCO DI CHI SOFFRE

Notiziario quadrimestrale dell'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA "A.O.B. onlus"

ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA ONLUS

Editoriale

OLTRE LA TERAPIA

"A fianco di chi soffre" è la denominazione attribuita alla testata del nostro notiziario quadrimestrale, nuova edizione, ma è anche il motto fondamentale della nostra Associazione.

A proposito dell'ultimo notiziario, come è stato accolto nella sua nuova veste editoriale? È stato un vero successo. Grazie all'interessamento professionale e generoso di alcuni esponenti del nostro Consiglio Direttivo, oggi l'Associazione può contare su un notiziario moderno che pesa sul bilancio A.O.B. molto meno rispetto al passato.

Torniamo al motto "A fianco di chi soffre"; costituisce per la nostra Associazione, un "must", un imperativo che scaturisce dalla consapevolezza dello stato di disagio e di sofferenza morale e fisica in cui vivono i malati oncologici.

Dal momento in cui si scopre la patologia, per il paziente e per i famigliari, inizia un percorso intriso di difficoltà, di incertezza, di solitudine, di sofferenza. Il paziente e la famiglia vanno alla ricerca spasmodica di un mondo amico complesso, in grado di sostenerli fisicamente e moralmente. L'ansia e la sofferenza si riducono d'intensità nella misura in cui si sentono assistiti da medici di fiducia e attorniati da persone in grado di seguirli da vicino, con amore, nel difficile e sofferto cammino terapeutico. In sostanza di che cosa ha bisogno il malato di cancro? Di essere curato presso una casa di cura della massima efficienza sia dal profilo professionale sia umano.

L'U.S.C. di Oncologia Medica degli OO.RR. di Bergamo si colloca fra le prime dieci strutture in Italia ed è universalmente considerata tra le più quotate per preparazione, competenza e alta professionalità attribuita allo staff medico. Risultato di assoluto rilievo e prestigio laddove si consideri che ben sette sono gli Istituti nazionali dei Tumori che si dedicano interamente e solo a dette patologie.

Il Prof. Roberto Labianca, noto e apprezzato oncologo anche a livello internazionale, ha lasciato recentemente il ruolo di primario dell'U.S.C. di Oncologia per assumere, sempre presso l'Azienda Ospedaliera, un posto di maggiore responsabilità come Direttore del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia (Vedi Infra).

Il ruolo di Primario è stato assegnato al Dott. Carlo Tondini, degno successore del Prof. Labianca. Tutto questo ha contribuito a conferire al reparto di oncologia una valenza professionale e di specializzazione di sempre maggiore spessore.

E l'efficienza umana? Allo staff medico e paramedico dell'U.O. di Oncologia è ampiamente riconosciuta una qualità umana di altissimo livello. Ma questo non basta. Per i nostri assistiti bisogna creare una struttura complementare a quella medica in grado di supportare il paziente nella fase pre-ricovero e durante la degenza o comunque, durante il cammino terapeutico.

Occorre individuare un adeguato processo di ***"umanizzazione"*** all'interno del reparto che consenta al paziente e famigliari di sentirsi come a casa propria proponendo il massimo dei "comforts" dopo una iniziale fase di amichevole e premurosa accoglienza. E il processo è realizzabile solo con l'aiuto materiale e soprattutto in termine di risorse umane da parte dell'AOB.

Con la disponibilità dei "vecchi" volontari AOB e dei nuovi in via di formazione, e con la realizzazione dei progetti logistici d'assistenza segnalatici dagli addetti al reparto, si conta, dall'inizio del prossimo anno, di dotare il reparto di quei sostegni materiali ed umani idonei per rendere la vita dei pazienti la meno disagevole possibile e garantire una risposta ai bisogni ed alle priorità che dovessero emergere dall'indagine conoscitiva di prossimo avvio.

Gaudenzio Cattaneo

Oltre la terapia
Il volontariato in oncologia
Non tutti sanno che...
Attualità
Vita dell'Associazione

Il volontariato in oncologia

ESSERE VOLONTARI IN ONCOLOGIA

L'Associazione Oncologica Bergamasca dal 1999 opera a favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari. L'obiettivo principale è la raccolta fondi. Da un anno però l'associazione si sta sperimentando nel servizio volontario a fianco del malato presso il D.H.

Tale percorso formativo ha l'obiettivo di preparare un gruppo di volontari che operino all'interno del day hospital degli OO.RR. di Bergamo per assistere i pazienti che si sottopongono alle terapie, nonché offrire un sostegno ai familiari in attesa per lunghe ore.

Nello specifico l'obiettivo della prima parte del percorso – rivolta ad aspiranti volontari – è fornire una formazione di base grazie ad un percorso mirato a:

- esplorare ed approfondire le motivazioni di ciascuno e a migliorare la capacità di comunicazione e di ascolto;
- trasmettere minime competenze pratiche relative al ruolo del volontario all'interno della realtà oncologica.

La seconda parte vuole offrire un'occasione di formazione in itinere per i volontari già operanti nel day hospital oncologico, finalizzata principalmente ad ampliare la capacità di stare con l'altro all'interno di un contesto di relazione d'aiuto.

Incontri

PRIMA PARTE

1 ottobre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
1° incontro: AIUTARE? PERCHÉ? CHI? COME?

8 ottobre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
2° incontro: ESSERE VOLONTARI E LA MOTIVAZIONE

15 ottobre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
3° incontro: RICONOSCERE IL MESSAGGIO E LA RELAZIONE

22 ottobre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
4° incontro: L'ACCOGLIENZA: MODALITÀ RELAZIONALE

29 ottobre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
5° incontro: L'EMPATIA NELL'ASCOLTO E I RICONOSCIMENTI

5 novembre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
6° incontro: LA RELAZIONE D'AIUTO

12 novembre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
7° incontro: AMMALARSI DI TUMORE E CURARSI

19 novembre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
8° incontro: IL DAY HOSPITAL EMATO-ONCOLOGICO: IL LAVORO, LE REGOLE, GLI SPAZI, I TEMPI E LE PERSONE

22 ottobre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
9° incontro: GLI OPERATORI, LE LORO COMPETENZE, I RUOLI E LE RESPONSABILITÀ

SECONDA PARTE

17 e 24 settembre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
1° e 2° incontro: CONOSCERE MEGLIO SE STESSI E GLI ALTRI
2h teoria - 2h osservazione e sperimentazione

27 ottobre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
3° incontro: STABILIRE RELAZIONI EFFICACI
2h teoria e sperimentazione

24 novembre e 3 dicembre 2008 dalle 16.00 alle 18.00
4° e 5° incontro: RICONOSCERE LE EMOZIONI
2h teoria - 2h osservazione e sperimentazione

12 gennaio 2009 dalle 16.00 alle 18.00
6° incontro: I RICONOSCIMENTI
2h teoria e sperimentazione

SEDI INCONTRI: c/o A.O. OO.RR di Bergamo

RELATORI

1. **GIUSEPPE MOROSINI** Counselor
2. **ANTONELLO QUADRI** Medico Oncologo
3. **ROSA INVERNIZZI** Infermiere Professionale - Caposala del D.H.

TUTOR: ALICE TERZI Assistente Sociale - Laurea in Servizio Sociale

Segreteria Organizzativa
Associazione Oncologica Bergamasca Onlus
Largo Barozzi,1 - 24128 BERGAMO - Tel 035 266066 - Fax 035 266849
a.o.b.onlus@ospedaliriuniti.bergamo.it

"A tutti coloro che soffrono date sempre un gioioso sorriso. Date loro non solo le vostre cure ma anche il vostro cuore."

(Madre Teresa di Calcutta)

"Il bene che fai per gli altri è bene che fai a te stesso."

(Norman Brooks)

"Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano, ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe."

(Madre Teresa di Calcutta)

STUDIO AUSTRALIANO, LATTE MUCCA CONTRO CANCRO INTESTINO

Il latte di mucca previene il cancro all'intestino grazie alle proprietà del selenio, che vi è presente in piccole quantità e risulta più assimilabile dal corpo umano e più efficace, rispetto al selenio ricavato dal lievito. Una ricerca del Centro di prevenzione e controllo del cancro, dell'università Flinders di Adelaide, ha studiato i benefici della presenza di selenio di diversa origine, nella dieta a cui i 20 volontari sono stati sottoposti. Graeme Young, docente di gastroenterologia dell'ateneo, spiega che sia il selenio presente nel latte di mucca sia quello ricavato dal lievito sono disponibili senza ricetta nelle normali farmacie, ma vengono assorbiti in maniera diversa dal corpo umano, e producono effetti diversi a livello fisico. "L'assunzione di entrambi i tipi, comunque, incrementa i livelli di selenio nel sangue", sostiene. "Il selenio assunto attraverso il latte di mucca e' piu' facilmente assimilabile ed agisce con più efficacia nel combattere il cancro all'intestino", aggiunge. Il selenio è un componente di un amminoacido, la selenocisteina. È un oligonutriente per gli esseri umani e costituisce una parte importante degli enzimi antiossidanti che proteggono le cellule dagli effetti dei radicali liberi, che le possono danneggiare. Molti studi hanno confermato la capacità del selenio, come antiossidante, nel contribuire a prevenire patologie croniche quali tumori e malattie cardiache. Il selenio e' inoltre essenziale per il normale funzionamento del sistema immunitario e della ghiandola tiroidea.

Prevenzione

Adottare sane abitudini può evitare la comparsa di circa un caso di cancro su tre

STILI DI VITA ANTI-CANCRO

10 SUGGERIMENTI PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE

1) La dieta mediterranea protegge dal cancro e dalle malattie cardiovascolari: è un'alimentazione basata sul consumo di pane, pasta, olio di oliva, uso moderato di proteine, soprattutto se di origine animale, e abbondante di verdure (almeno cinque porzioni di volume pari a quello del proprio pugno al giorno). Due porzioni al giorno di frutta consentono di riceverne tutti i benefici senza un eccesso di calorie legate al contenuto zuccherino.

2) Le proteine dovrebbero provenire, nell'arco di una settimana, due volte dalla carne, una/due volte dalle uova, due volte dai formaggi e due volte dal pesce: nei restanti pasti dai legumi (ceci, lenticchie, fagioli).

3) Bisogna fare almeno tre pasti al giorno. La colazione è un pasto importante e dovrebbe essere più calorico di quanto non si usi in Italia, e comprendere almeno una porzione di cereali, meglio se integrali, e di frutta.

4) Le calorie che provengono dai farinacei, preferibilmente integrali, dovrebbero essere il 50-60 per cento del totale giornaliero, anche nelle persone sovrappeso.

5) Bisogna limitare i cosiddetti grassi saturi, di origine animale (strutto, formaggi): i formaggi vanno consumati non più di un paio di volte la settimana, purché si beva regolarmente latte per garantire la corretta quantità di calcio.

6) L'apporto di colesterolo non dovrebbe superare i 200-300 mg al giorno. È però necessario consumare almeno un po' di colesterolo perché è un componente fondamentale dell'organismo. È molto più importante, invece, limitare i cosiddetti grassi saturi, che non hanno effetti benefici.

7) L'olio d'oliva può essere consumato a crudo in quantità compatibile con l'apporto calorico consigliato per il proprio peso e altezza, ma bisogna comunque limitare le fritture, anche se fatte con "olio nobile".

8) Il vino va bevuto in modica quantità (un bicchiere a pasto). È meglio evitare i superalcolici.

9) È bene abituarsi a mangiare con poco sale: per insaporire i cibi usate erbe e spezie.

10) Si può bere caffè, ma non più di quattro tazzine al giorno, sempre che non si soffra di pressione alta, nel qual caso è meglio evitare di consumarlo.

DOTT. CARLO TONDINI Nuovo Direttore USC Oncologia Medica - Ospedali Riuniti di Bergamo

Nell'accogliere con piacere l'opportunità di assumere la direzione dellUnità di Oncologia Medica che mi è stata offerta dalla promozione del Dr. Labianca a Direttore del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia, la prima preoccupazione è stata quella di introdurre una serie di modifiche potenzialmente migliorative nell'organizzazione del nostro lavoro. Innanzi tutto, abbiamo deciso di continuare a privilegiare il rapporto medico-paziente. Idealmente, ogni paziente desidererebbe fare riferimento sempre ad un unico medico nell'arco dei mesi, spesso anni, in cui frequenta il nostro reparto per le terapie e per i controlli. Questo tuttavia è impossibile da garantire in una realtà che, come la nostra, incontra ogni giorno circa 100 pazienti, con ben 8 sale visita contemporaneamente aperte tra day-hospital e ambulatorio. Abbiamo tuttavia tentato di garantire ad ogni paziente di poter essere seguito da un numero limitato di medici, e quindi abbiamo organizzato 4 equipe mediche in day-hospital ambulatorio e 1 in degenza di 3 specialisti per ogni gruppo. Ogni paziente viene, all'inizio del suo contatto con noi, affidato ad uno di questi gruppi, e per tutto il tempo che verrà da noi per le cure, prima, e per i controlli, dopo, potrà incontrare (salvo situazioni d'emergenza) uno dei 3 medici che lo seguono. Pensiamo che questo sistema sia quanto di più vicino si possa organizzare, con le risorse disponibili, per tentare di garantire un rapporto privilegiato medico-paziente.

Per garantire inoltre la massima qualità delle conoscenze a disposizione, abbiamo anche individuato all'interno dell'equipe delle aree di competenza superspecialistica che sono state affidate ai vari medici, e che in linea di massima corrispondono alle diverse malattie oncologiche che curiamo (es. tumori della mammella, tumori del colon, del polmone, e così via).. In questo modo è possibile garantire un altissimo livello d'aggiornamento e di approfondimento nei settori di cui ognuno si occupa specificatamente, con la possibilità di diffondere poi a tutta l'equipe quelle conoscenze essenziali e aggiornate che sarebbe altrimenti difficile recuperare se ognuno di noi dovesse seguire contemporaneamente tutti i settori. Sempre per garantire la massima qualità e innovatività, si perseguirà la via già prima avviata a mantenere un alto impegno nella ricerca clinica. Fare ricerca vuol dire non accontentarsi mai di porsi domande, di esplorare nuove vie terapeutiche, con lo scopo di migliorare sempre più i successi terapeutici che la scienza ci offre, cercando di massimizzare i benefici che possono derivare ai pazienti dalle nuove terapie a disposizione. In questo settore abbiamo introdotto delle modifiche, facendo in modo che ci fosse un rapporto stretto tra tutti i medici dell'equipe e i colleghi esperti che saranno anche i responsabili clinici delle sperimentazioni nei settori di loro competenza.

Non dobbiamo dimenticare che le malattie oncologiche vanno combattute non solo per i danni che infliggono al corpo, ma soprattutto per le sofferenze che impongono al paziente in quanto persona. Abbiamo ritenuto pertanto che uno degli aspetti più importanti da migliorare fosse proprio l'umanizzazione del nostro lavoro, in altre parole il miglioramento di tutti quegli aspetti relazionali e ambientali che fanno da contorno alle terapie che somministriamo per curare il tumore. Da qui l'avvio di alcune iniziative che vedranno impegnati, fianco a fianco, medici, infermieri, l'assistente sociale, psicologi e, non ultimo, i nostri volontari. Abbiamo avviato un progetto, in collaborazione con la regione Lombardia, che mira a migliorare la comunicazione al paziente sia circa la malattia sia per tutti quegli aspetti pratici che riguardano la sua permanenza presso il nostro reparto. Abbiamo iniziato a presidiare, in un'alleanza strategica tra il nostro personale infermieristico e alcuni volontari selezionati, il fronte dell'accoglienza del paziente in reparto, cercando di facilitare al massimo l'accessibilità, anche telefonica, al reparto.

Queste sono alcune delle novità in cui ci siamo impegnati in questi primi passi del nuovo reparto di Oncologia Medica. Spero che il cammino continui, e conto sull'aiuto di tutti coloro che hanno a cuore la qualità dell'assistenza che noi offriamo ai nostri pazienti per proseguire in questo percorso. Personalmente continuerò ad impegnarmi in questa direzione, ma ho la coscienza che solo con uno sforzo congiunto di tutti, personale sanitario, amministrativo e forze del volontariato, riusciremo ad ottenere qualcosa di significativo.

Con quest'auspicio, ringrazio di cuore in anticipo tutti quelli che ci aiuteranno in questo cammino.

Carlo Tondini

CURRICULUM VITAE

Il **dott. Carlo Tondini** è nato a Bergamo il 4 Giugno 1957 e si è laureato nel 1982 in Medicina e Chirurgia presso l'Università Statale di Milano, quindi ha conseguito le Specializzazioni in Oncologia (1985) e in Ematologia (1996). Coniugato e residente a Bergamo è approdato ai Riuniti di Bergamo nel 1999 dopo esperienze in Italia ed all'estero. Il periodo di tirocinio ed attività di borsista avviene all'interno della Divisione di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Tra il 1986 e il 1989 è impegnato nella Divisione di Oncologia Medica del Dana-Farber Cancer Institute, Harvard Medical School di Boston (USA). Nel 1989 Carlo Tondini torna all'Istituto dei Tumori come Ricercatore associato per poi rivestire l'incarico di Dirigente Medico delle patologie linfomatose della Divisione di O.M. diretta dal prof. Giovanni Bonadonna. Da allora si trasferisce a lavorare ai Riuniti di Bergamo dove assume il ruolo di Responsabile dell'U.S.S. di Oncologia Senologica e Prevenzione Genetica e Coordinatore del Gruppo Oncologico Multidisciplinare degli OO.RR. di Bergamo. A Giugno c.a. ha assunto il ruolo di Direttore dell'U.S.C. di Oncologia Medica.

UN NUOVO RUOLO CON L'IMPEGNO DI SEMPRE

PROF. ROBERTO LABIANCA

Nuovo Direttore del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia

Dal 1^ giugno di quest'anno sono stato chiamato dalla Direzione Aziendale degli Ospedali Riuniti ad assumere il ruolo di Direttore del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia (DOE) dell'Ente. Fanno attualmente parte del DOE quattro Unità Strutturali Complesse (USC): Ematologia, Cure Palliative/Hospice, Oncologia Medica e Radioterapia Oncologica, mentre il Piano di Organizzazione Aziendale (POA), recentemente sottoposto all'approvazione della Regione Lombardia, prevede l'incorporazione anche dell'USC di Medicina Trasfusionale e di Terapia Antitrombotica (SIMET).
Per realizzare al meglio i compiti che il nuovo incarico (di durata triennale e rinnovabile) comporta, abbiamo concordato che la responsabilità primariale dell'Oncologia Medica sia assunta da Carlo Tondini e che io mi dedichi elettivamente alla Direzione del DOE, oltre che a quella del Dipartimento Provinciale di Oncologia (DIPO), che coordino già da anni.

Il significato di questa operazione è evidente: si tratta di dare nerbo e sostanza ad un'istituzione, quale quella dipartimentale, che deve coordinare efficacemente le realtà clinico-assistenziali che il paziente neoplastico attraversa durante il difficile percorso della sua malattia. Una parte consistente degli ammalati di tumore (sia che si tratti di neoplasie solide che di quelle ematologiche) deve, infatti, ricevere oltre alla terapia medica, un trattamento radiante e il ricorso alle cure palliative interessa tuttora circa la metà della popolazione oncologica. Se pensiamo poi all'importanza fondamentale dell'atto chirurgico nella gran maggioranza dei tumori d'organo (colon-retto, mammella, polmone, stomaco...) e in non pochi casi di neoplasie ematologiche (ivi compreso l'impiego di trapianto di midollo osseo), possiamo comprendere come un Dipartimento Oncologico forte possa e debba rappresentare l'autentico momento di coordinamento di un'assistenza davvero continuativa e a tutto tondo.

Nella mia visione, il DOE dovrebbe:

- assicurare l'INTEGRAZIONE tra tutte le figure professionali che vi lavorano. Penso ad un coinvolgimento del personale infermieristico nell'assistenza tanto dei pazienti oncologici che di quelli ematologici, alla possibilità di guardie attive interdivisionali, a rotazione degli specializzandi tra le varie USC...;

- realizzare momenti di FORMAZIONE condivisa per tutti gli operatori, superando storici steccati tra le discipline di origine. Quindi, tutti insieme: discussione di casi clinici, approfondimento della letteratura scientifica, corsi di aggiornamento interni ed esterni all'ospedale, formazione sul campo, miglioramento continuo...;

- conseguire la CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ per tutte le USC che lo compongono e anche per il Dipartimento in quanto tale, come valore aggiuntivo e non come semplice sommatoria delle realtà esistenti;

- coinvolgere le ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO operanti accanto all'ammalato oncologico e alla sua famiglia in progetti condivisi d'accompagnamento nel lungo viaggio attraverso il tumore, senza momenti di discontinuità;

- impegnarsi in progetti di UMANIZZAZIONE, che rendano l'ambiente sempre più idoneo ad accogliere il paziente e a rendere più accettabile il suo percorso;

- stimolare la RICERCA SCIENTIFICA, sia clinica sia di laboratorio, allo scopo di mettere a disposizione di ogni ammalato le terapie realmente innovative e di realizzare compiutamente la mission del Dipartimento;

- ...e tante altre cose ancora

Per ognuno di questi momenti sono già in corso iniziative specifiche e sono certo che con il concorso di tutti (medici, infermieri, volontari, assistenti sociali, psicologi...) ce la faremo a realizzare davvero una "casa comune" per i nostri pazienti e le loro famiglie, dove vi sia accoglienza, qualità ottimale d'assistenza e progresso nelle conoscenze scientifiche.
Il tutto, naturalmente, in previsione del passaggio al **NUOVO OSPEDALE** e all'interno dell'evoluzione culturale e operativa che contraddistingue questo affascinante, anche se certamente non facile, periodo.
Pertanto, un caloroso augurio a Carlo Tondini per la sua nuova responsabilità, un ringraziamento all'Associazione Oncologica Bergamasca per quanto da quasi 10 anni sta facendo e un rinnovato impegno da parte mia ad essere ancor più presente a fianco dei nostri pazienti.
Buon lavoro a tutti!

Roberto Labianca

Sport nobile per fini nobili

INTERNAZIONALI DI TENNIS DI BERGAMO

Conosciuti anche come **"Trofeo Baci & Abbracci"** sono considerati fra le prime manifestazioni tennistiche internazionali. Grande il successo di pubblico che nelle fasi finali ha affollato questa primavera il Palazzetto Palanorda di Bergamo.
Anche quest'anno l'Associazione Oncologica Bergamasca "A.O.B. onlus" è stata beneficiata da una sottoscrizione a premi. L'Ente organizzatore del prestigioso trofeo è "Olme Sport" con il suo presidente Gabriele Merelli al quale – ha detto Gaudenzio Cattaneo – va il più sentito ringraziamento per avere saputo coniugare lo sport ai massimi livelli con la solidarietà verso realtà che operano sul territorio. Il contributo - ha spiegato il Presidente AOB – andrà a finanziare una piccola ma preziosa parte del progetto di "umanizzazione" avviato presso l'USC di Oncologia degli OO.RR. di Bergamo.

UNA GIORNATA PARTICOLARE

Fortemente auspicata dalla nostra Assistente Sociale, sabato 20 settembre 2008, l'AOB "Associazione Oncologica Bergamasca" ha vissuto una giornata particolare. Allo scopo di integrare e sempre meglio coordinare la "mission" dell'Associazione, volontari, soci, simpatizzanti hanno partecipato ad una gita culturale-gastronomica nelle terre del "culatello". La visita all'Abbazia di Chiaravalle della Colomba, Fontanellato e la Rocca di S. Secondo ha riguardato la parte culturale; un pranzo, in una tipica cascina parmense trasformata in agriturismo, a base di culatello di Zibello, quella gastronomica. Sicuramente, di là delle più rosee previsioni, gli scopi sono stati raggiunti: tutti i partecipanti sono rimasti entusiasti ed il "gruppo" si è ulteriormente integrato e il senso d'appartenenza molto incentivato. Il "brindisi" del dott. Carlo Tondini, nuovo primario in sostituzione del prof. Roberto Labianca, che ha partecipato unitamente al dott. Sironi, ha sottolineato il successo dell'iniziativa che sicuramente si ripeterà. Al termine tutti hanno rivolto un caloroso "grazie" al sommelier e buongustaio Bruno Martinelli che ha organizzato nei minimi dettagli la bellissima giornata.

TENNIS BENEFICO AL "CITTÀ DEI MILLE"

Domenica 5 ottobre 2008, una splendida giornata di sole ha allietato il Torneo di Tennis, a scopo benefico, organizzato dal circolo " Città dei Mille " di Bergamo, a sostegno della ns. associazione. L'iniziativa, ha registrato una buona partecipazione ed è terminata con una tombolata ed un pranzo " volante " realizzati in perfetta sincronia fra i soci del club ed i volontari A.O.B.. L'iniziativa ha consentito un sostanzioso contributo a sostegno delle nostre attività istituzionali. Un caloroso ringraziamento va al Presidente e tutti i Consiglieri che hanno favorito la manifestazione.

L'AOB CAMMINA A MOZZO

Domenica 28 settembre 2008, si è svolta al Borghetto di Mozzo, in occasione della Festa degli Angeli Custodi Protettori del Borghetto, la "Festa del marciatore", una gara non competitiva aperta a tutti i camminatori e ai marciatori tesserati. Durante le gare, che si sono succedute lungo l'intera giornata, erano presenti alcuni atleti professionisti.
Accanto alla linea di partenza e d'arrivo, erano presenti anche alcuni nostri amici dell'AOB nel gazebo allestito, i quali nel corso di tutta la giornata hanno presentato la mission e l'attività dell'Associazione cercando di fare proseliti.
Il tempo ha favorito l'affluenza sia di atleti sia di pubblico e anche la presenza di AOB ha potuto registrare un successo che è andato oltre ogni più rosea aspettativa.

MARCIA TRIONFALE A SCANZOROSCIATE

Domenica 20 ottobre 2008, A.O.B. era presente all'undicesima edizione della 50 Km. internazionale di marcia organizzata dall'Unione Sportiva Scanzorosciate 1967.
La vittoria sia maschile sia femminile è andata a due atleti bielorussi con prestazioni cronometriche d'assoluto rilievo. È stata una festa della marcia per atleti di tutte le età. Un sincero ringraziamento al Presidente Renato Cortinovis da sempre vicino e sostenitore della nostra Associazione.

Serie	Numero	ELENCO PREMI LOTTERIA
B	1243	TV COLOR LCD 32 LCD HD READY
B	3622	VIDEOCAMERA SONY
B	2651	OROLOGIO GIOIELLO
A	4927	MACCHINA ELETTRICA PER BAMBINI
A	4021	TAVOLO DA GIARDINO 80 x 80 MULTIPER CON 4 SEDIE
A	1602	BUONO SPESA € 100,00 PER ACQUISTO VINI
B	3339	STAMPA ANTICA INCORNICIATA
D	4387	SEGGIOLINO AUTO DA VIAGGIO PER BAMBINO
F	3537	SCULTURA D'ARTE ORIGINALE IN CERAMICA
C	674	PASSEGGINO PIEGHEVOLE PER BAMBINO
B	69	BUONO SPESA DI € 50,00 PER ACQUISTO VINI
D	356	COLLANA DI PIETRE DURE
C	3932	OCCHIALI DA SOLE
F	1174	PIGIAMA DA UOMO
B	412	BORSA NERA "TOSCA BLEU"
F	1136	BUONO SPESA € 50,00 PER ACQUISTO VINI
C	277	ACCAPPATOIO SPUGNA
A	3038	OCCHIALI DA SOLE
C	2499	ZAINO PORTABAMBINO DA PASSEGGIO
E	205	SGABELLO IN LEGNO A TRE GRADINI
F	669	VASSOIO IN LEGNO CON APPOGGI
C	1064	OCCHIALI DA SOLE
D	732	COLLANA DI PIETRE DURE
E	2309	PUPAZZETTI MINI MOBIL DA AUTO PER BAMBINO
F	914	N. 5 SCATOLE COMPONIBILI PORTABOTTIGLIE

CENA BENEFICA

Il 6 novembre scorso si è tenuta al Ristorante *L'Antica Perosa"* presso lo Starhotel – Cristallo Palace – l'annuale cena benefica. L'incontro conviviale, al quale hanno partecipato oltre 250 soci, amici e sostenitori è stato l'occasione per tracciare un consuntivo delle iniziative portate a termine nel corso dell'anno e delineare i nuovi progetti per il 2009 in occasione del decennale della fondazione.
La serata, alla quale hanno assistito numerose autorità, lo staff medico dell'USC di Oncologia, il Direttore del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia aziendale e provinciale oltre naturalmente ai membri A.O.B. è stata allietata dallo spettacolo delle splendide maschere di Franz Cancelli. La vendita dei biglietti della lotteria a premi ***"1 EURO per essere A FIANCO DI CHI SOFFRE"*** ha registrato un notevole successo di offerte e contributi. Per chi non sa ancora gli estratti pubblichiamo l'elenco dei biglietti premiati.

SPORT, DANZA E MUSICA

La carica dei Dik Dik suona la solidarietà

Sabato 18 e domenica 19 ottobre 2008 sono state due giornate intense al Teatro Serassi di Villa d'Almè. Per la 4ª edizione, il patron Claudio Locatelli, presidente dell'associazione "Nel Mondo della Musica", insieme a tutti i suoi collaboratori, ha inteso raddoppiare. Musica dal vivo, artisti, cantanti e sportivi in un mix perfettamente riuscito. La prima serata, dedicata a Lucio Battisti nel decennale della scomparsa, è stata un revival delle sue meravigliose canzoni riproposte anche dal complesso dei Dik Dik. Domenica pomeriggio invece il clou è stato tutto "Made in Berghem" con il Bepi, Luciano Ravasio e Peter Barcella. Il ricavato della manifestazione, ripartito paritariamente, è andato a sostegno dei progetti della nostra Associazione e della delegazione di Villa d'Almè della Fondazione Fibrosi Cistica.

NOTIZIE IN BREVE

SONO ARRIVATI I PRIMI VERSAMENTI DEL CINQUE PER MILLE

In data 16 settembre 2008 sono arrivati, con accredito sul nostro conto, **46.832,06 euro** relativi al 5 per mille anno 2005 (denuncia redditi 2006). Ringraziamo tutti gli amici e sostenitori che hanno devoluto per sostenere la nostra Associazione e che continueranno a camminare al nostro fianco.

LA COMUNICAZIONE NELLA CURA DEI TUMORI

Il 23 ottobre scorso, presso l'Aula Magna degli OO.RR., il Prof. Gary Kreps, docente presso la "George Mason University" di Fairfax (USA), ha tenuto una conferenza dal titolo "Il ruolo della comunicazione nella cura dei tumori" sponsorizzata dalla nostra Associazione.

INCONTRO A BAGNATICA

Aob, insieme ad altre Associazioni di volontariato e sportive, ha partecipato la sera del 29 ottobre 2008 ad un incontro con l'Amministrazione comunale di Bagnatica riguardo le prossime iniziative natalizie del paese. È stato un incontro proficuo anche per una futura programmazione di incontri con il mondo della scuola sulla prevenzione.

Diventa Socio di A.O.B.

TESSERAMENTO 2009

Cari Associati

Vi ringraziamo per la Vostra partecipazione alla nostra Associazione di Volontariato. Grazie al vostro contributo ed a quello di tanti amici, simpatizzanti, sostenitori, anche nel corso del 2008 ci è stato possibile sviluppare interventi a sostegno della qualità di cura e di assistenza dei pazienti oncologici.
L'anno prossimo A.O.B. sarà impegnata su più fronti di numerose importanti iniziative per festeggiare la ***ricorrenza del decennale della sua fondazione.***

Per fare di più e per contare di più rinnova senza indugio la tua quota associativa e chiedi l'adesione di nuovi amici.
Aiutaci! Mettiti al nostro fianco in questa battaglia di civiltà per assicurare ai nostri malati livelli di cura, assistenza, accoglienza sempre migliori.

Non importa quanto doniamo, ma quanto amore mettiamo in quello che doniamo

Ecco come rinnovare la tua quota associativa o diventare nuovo socio A.O.B.:

- **Socio ordinario** — **Euro 30,00**
- **Socio ordinario sostenitore minimo** — **Euro 50,00**
- **Socio benemerito** — **Euro 500,00**

Il versamento della tua quota può essere effettuato sui conti correnti:

- **Banca Popolare di Bergamo - Sede di Bergamo**
  - *IBAN:* IT44 N054 2811 1010 0000 0022 144
- **Intesa Sanpaolo - Filiale di Bergamo n. 06**
  - *IBAN:* IT87 U030 6911 1061 0000 0005 046
- **C/C postale n. 4987424 (allegato bollettino)**
  - *IBAN:* IT12 X076 0101 2340 0001 2345 678

A.O.B.
ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA
A.O.B. ONLUS

Sede: c/o U.S.C. Oncologia
Medica degli OO.RR. di Bergamo
Largo Barozzi,1 - 24128 BERGAMO

Telefono n. 035 266066
Fax n. 035 266849
a.o.b.-onlus@ospedaliriuniti.bergamo.it
aobonlus@virgilio.it

Iscritta al Registro Persone giuridiche private della R.L. al n. 2.089

CODICE FISCALE 95107360166

ORARI SERVIZI

Segreteria:
da Lunedì a Venerdì 14,30 - 17,30

Assistente sociale:
Lunedì 8,00 - 13,00
Mercoledì 8,00 - 13,00
Venerdì 8,00 - 13,00

Patronati:
Lunedì 8,30 - 10,30
Venerdì 8,30 - 10,30

Presidente: Gaudenzio Cattaneo
Presidente onorario: Roberto Labianca
Vice presidente: Giorgio Seminati
Segretario: Giovanni Francesconi
Tesoriere: Adriano Falchetti
Consiglieri: Francesco Bonacina, Bruno Martinelli, Maria Grazia Minetti, Antonello Quadri, Teresa Oprandi, Giovanni Pagani, Fiorella Rossi

A FIANCO DI CHI SOFFRE

Quadrimestrale dell'Associazione Oncologica Bergamasca onlus
Editore e proprietario della testata

Redazione: Largo Barozzi,1 - 24128 Bergamo
Direttore responsabile: Roberto Vitali
Coordinatore di redazione: Giorgio Seminati
Collaboratori: Adriano Falchetti, Alice Terzi, Antonello Quadri, Bruno Martinelli, Mario Crotti, Fiorella Rossi, Francesco Bonacina, Giovanni Francesconi, Maurizio Amaglio
Stampa: Grafiche Aurora srl - Verona - Tel. 045 8511447 - Fax 045 8511451
grafiche.aurora@graficheaurora.it